



UILDM

Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare

Sezione Laziale Onlus

ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA

CODICE DEONTOLOGICO PROFESSIONALE

Elaborato da Direttore Sanitario:	Maria Elena Lombardo	
Verificato da RQ UILDM	Amedeo Pirollo	
Verificato da:	Marcello Tomassetti	

SCHEDA DI REGISTRAZIONE DELLE MODIFICHE

DESCRIZIONE DELLA MODIFICA	REV.	DEL
Prima emissione	0	
Revisione loghi e testo	1	
Revisione loghi e testo	2	10/01/14



UILDM

Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione Laziale Onlus
ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA

SCOPO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico è la "Carta Costituzionale" dell'azienda che definisce la responsabilità etico – sociale di ogni partecipante all'organizzazione aziendale.

Serve a chiarire e definire l'insieme dei principi, dei diritti e dei doveri morali a cui sono chiamati ad uniformarsi i suoi destinatari nei loro rapporti reciproci e nel relazionarsi con portatori di interesse nei confronti della UILDM.

Coloro che operano, a qualsiasi titolo e con qualsiasi ruolo, in questa organizzazione sono tenuti a conoscere e accettare questo Codice Etico, che fa riferimento anche ai codici deontologici degli Ordini Professionali. Di conseguenza sono tenuti a rispettarne i valori e a tutelare e preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine della UILDM in ogni luogo e con ogni mezzo; nonché a difendere l'integrità del suo patrimonio materiale, di conoscenza e umano.

L'inosservanza dei precetti, degli obblighi e dei divieti fissati dal presente Codice etico e ogni azione od omissione, comunque disdicevoli al decoro o al corretto esercizio della professione, sono punibili con le sanzioni disciplinari previste dalle leggi vigenti.

Il presente Codice Etico comunque non sostituisce e non prevale sulle leggi vigenti, sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in essere e sui codici deontologici degli Ordini Professionali.

NORME DI RIFERIMENTO

- ISO 9001: 2008
- Codice deontologico dell' Ordine dei Medici
- Codice deontologico dell'Ordine dei Neuropsicomostriacisti
- Codice deontologico dell' Ordine dei Terapisti
- Codice deontologico dell' Ordine degli Psicologi
- Codice deontologico dell' Ordine degli Assistenti Sociali
- Codice deontologico dell' Ordine dei Dottori Commercialisti
- Codice deontologico dell' Ordine dei Consulenti del lavoro
- Codice deontologico dell'Ordine dei Biologi
- D.Lgs 196/2003
- D.Lgs. 81/9 aprile 2008
- Direttiva 2001/20/CE del parlamento europeo e del consiglio

PG04	Codice Deontologico Professionale	Rev. 2 del 10/01/2014
------	-----------------------------------	-----------------------



UILDM

Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione Laziale Onlus
ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA

I VALORI DELLA SEZIONE LAZIALE DELLA UILDM

I valori che devono guidare l'azione per conseguire i risultati attesi dall'organizzazione e accrescere il benessere personale nello svolgimento del proprio lavoro, sono proposti dalla UILDM qui di seguito:

Correttezza – chiediamo a tutti di agire secondo l'etica professionale e il rispetto degli altri, in modo da non indurre conseguenze negative sul piano emotivo-affettivo quello delle conoscenze, nell'esistenza lavorativa e privata delle persone. Questo implica che ciascuno si comporti in modo attento e scrupoloso nella rilevazione e nella trasmissione delle informazioni.

Autonomia – sosteniamo il diritto all'autonomia di pensiero di tutte le persone, senza distinzioni di genere, di età, di cultura, di cittadinanza. Sosteniamo soprattutto l'autonomia d'azione di coloro che, per ragioni correlate alla malattia, nell'ambiente fisico allo stesso modo delle persone in piena salute.

Sensibilità – siamo convinti che le emozioni, le conoscenze e le esperienze di ciascun individuo debbano essere sempre ascoltate con attenzione. Sia per rispettarle, sia per aiutare le persone in difficoltà, sia per cogliere il potenziale di sviluppo che è presente in tutti gli individui.

Consensualità – chiediamo a tutti di assumere come valore di riferimento l'accettazione del confronto e della piena esplorazione delle differenze di pensieri, opinioni e sentimenti, nei rapporti con altri individui. L'obiettivo è di pervenire a una nuova posizione di comprensione reciproca e di accettazione delle conseguenze, attraverso il coordinamento delle aspettative di ciascuno, degli interessi in gioco e degli aspetti emotivi implicati.

Ospitalità – accogliamo con entusiasmo nella nostra associazione tutti coloro che si interessano dei problemi sociali e, particolarmente, di quelli legati alle malattie neuromuscolari. Vogliamo mantenere un clima confortevole e favorevole alla creatività, affinché tutti possano avere l'opportunità di partecipare, anche con piccoli contributi di pensiero e di azione.

PG04	Codice Deontologico Professionale	Rev. 2 del 10/01/2014
------	-----------------------------------	-----------------------



UILDM

Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione Laziale Onlus
ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA

I PRINCIPI FONDAMENTALI

La UILDM Sezione Laziale, in coerenza con la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, fonda la sua attività e ispira tutte le sue azioni ai seguenti **principi**:

Centralità della persona

Nell'erogazione del servizio sono garantite la tutela della privacy, l'efficienza della struttura e la cortesia del personale.

Eguaglianza

Le prestazioni sono erogate senza discriminazione di: sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche o socioeconomiche.

Imparzialità

Gli operatori che erogano i servizi sono obbligati a tenere un comportamento obiettivo, imparziale e neutrale verso gli utenti.

Trasparenza

Tutti coloro che operano nella UILDM e l'organizzazione stessa nel suo insieme si impegnano a fornire informazioni il più possibile veritiere, e comunque chiare e complete, nonché ad assumersi la responsabilità dei contenuti delle loro comunicazioni, sia verso l'interno che verso l'esterno dell'organizzazione. È garantita a tutti la tracciabilità delle informazioni.

Qualità della conoscenza

La Sezione Laziale della UILDM si impegna a perseguire azioni di sviluppo della conoscenza e a incrementare la qualità e l'efficacia delle comunicazioni al fine di promuovere la cultura dell'informazione sanitaria.

Sicurezza

La Sezione Laziale della UILDM si impegna ad assicurare le migliori condizioni di sicurezza, nella prestazione dei servizi e delle attività, per l'utenza, per il personale e per tutti coloro che entrano nell'organizzazione (volontari, fornitori, visitatori, soci, stagisti, ecc.), con l'obiettivo di conseguire standard di Qualità e di eccellenza per l'intera organizzazione.

Efficacia ed efficienza

L'attività della Sezione Laziale della UILDM si conforma a criteri di efficacia e di efficienza per quanto riguarda l'erogazione delle prestazioni, sanitarie, la scelta delle migliori apparecchiature e delle tecnologie, l'erogazione dei servizi di integrazione sociale, le attività di diagnosi e ricerca, la formazione continua del personale.

PG04	Codice Deontologico Professionale	Rev. 2 del 10/01/2014
------	-----------------------------------	-----------------------



UILDM

Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione Laziale Onlus
ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA

DIRITTI, DOVERI, VINCOLI E PRECETTI

L'esercizio della professione, di ogni figura professionale operante nella Sezione Laziale della UILDM è fondato sulla libertà e sull'indipendenza professionale, nel rispetto dei diritti dell'individuo, ma sempre in coerenza con le norme che regolano i rapporti di lavoro (dipendente a tempo determinato, indeterminato o regolato da altre forme contrattuali).

Ogni dipendente o collaboratore della UILDM:

- orienta il proprio operato alla professionalità e ai principi dell'organizzazione, ispirandosi ai valori della UILDM e a quelli del proprio Ordine Professionale;
- contribuisce, insieme ai colleghi e ai collaboratori, al perseguimento degli obiettivi comuni;
- impronta la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;
- rispetta le decisioni organizzative e strategiche dei superiori nella gerarchia, pur avendo il diritto di esprimere opinione personale contrastante con tali decisioni;
- si attiene a tutte le indicazioni e disposizioni organizzative in termini di sicurezza sul lavoro, nel rispetto della normativa vigente;
- assume, nei rapporti con i colleghi, comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione;
- considera le informazioni in suo possesso principio vitale dell'attività e, pertanto, condivide e diffonde ogni contenuto di conoscenza che possa favorire l'efficacia delle prestazioni proprie e altrui;
- ha il dovere dell'aggiornamento e della formazione professionale permanente, onde garantire il continuo adeguamento delle sue conoscenze e competenze al progresso clinico scientifico;
- sorveglia affinché venga mantenuto un ottimo livello di pulizia, di igiene e di ordine all'interno della struttura; è responsabile dell'ordine della propria postazione di lavoro.

È fatto specifico divieto a tutti i collaboratori, qualunque sia il contratto di collaborazione professionale con la UILDM, di

- perseguire interessi personali a detrimento di quelli aziendali;
- sfruttare le risorse della UILDM e le informazioni acquisite nel corso della prestazione lavorativa a scopi privati e a fini personali;
- adottare atteggiamenti che possano compromettere l'immagine della UILDM o il decoro degli utenti;
- consumare inutilmente, impiegare in modo non razionale i mezzi e le risorse messe a disposizione dalla UILDM;
- offendere con insulti diretti, con allusioni, con gesti e con comportamenti chiunque lavori o si trovi all'interno di UILDM;

Il contrasto di opinione non deve mai violare i principi di un collegiale comportamento principi di un collegiale comportamento e di un civile dibattito.

PG04	Codice Deontologico Professionale	Rev. 2 del 10/01/2014
------	-----------------------------------	-----------------------



UILDM

Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione Laziale Onlus
ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA

SEGRETO PROFESSIONALE

Ogni operatore deve serbare il segreto su tutto ciò che gli è confidato in forma riservata o che può conoscere in ragione della sua professione; deve altresì conservare il massimo riserbo sui dati sensibili degli utenti e sulle prestazioni professionali effettuate e programmate. La rivelazione fatta a scopo di lucro, proprio o altrui, oppure con il fine specifico di arrecare nocimento, è particolarmente riprovevole dal punto di vista deontologico.

Per gli operatori socio-sanitari la rivelazione del segreto è consentita:

- a) se imposta dalla legge (referti, denunce e certificazioni obbligatorie);
- b) se richiesta o autorizzata dall'interessato previa adeguata informazione sull'opportunità o meno della rivelazione stessa.

Salvo che per i casi previsti al punto a) e b), resta comunque al professionista socio-sanitario, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice deontologico del proprio Ordine Professionale, la valutazione sull'opportunità della deroga allorché sia in grave pericolo la salute o la vita di terzi.

DOCUMENTAZIONE

L'operatore deve tutelare e garantire la riservatezza della documentazione in suo possesso o in possesso della Sezione Laziale della UILDM, riguardante i pazienti, anche se affidata a codici o sistemi informatici. Deve informare i suoi collaboratori dell'obbligo del segreto professionale e deve vigilare perché essi vi si conformino. Nelle pubblicazioni scientifiche di dati clinici o di osservazioni relative a singoli pazienti, l'autore del documento e/o delle attività di ricerca e sperimentazione deve assicurare la non identificabilità degli stessi.

Analogamente è vietato diffondere, attraverso la stampa o altri mezzi di informazione, notizie che possano consentire l'identificazione de degli utenti della UILDM a cui si riferiscono.

RICERCA SCIENTIFICA E STUDI CLINICI

Assunto di base della ricerca scientifica e degli studi clinici sui pazienti:

- è una persona lo sperimentatore,
- è una persona il fine,
- è una persona il mezzo.

Ricerca e studi devono ispirarsi all'inderogabile principio dell'inviolabilità dell'integrità psicofisica e della vita del soggetto in esperimento e osservazione.

Tali attività sono subordinate al rilascio del consenso informato da parte dell'interessato.

Il consenso, pertanto, deve essere espresso in forma scritta, liberamente e consapevolmente, previa adeguata informazione sugli obiettivi, sui metodi, sui benefici previsti, sui rischi e disturbi potenziali derivanti da tali attività e sul diritto del paziente di ritirarsi in qualsiasi momento dalle attività di ricerca e studio.

Nel caso di soggetto minore o incapace è ammessa solo la sperimentazione con finalità terapeutica e il consenso è espresso dai legali rappresentanti.

Pre-requisiti etici della sperimentazione

Valore scientifico:

PG04	Codice Deontologico Professionale	Rev. 2 del 10/01/2014
------	-----------------------------------	-----------------------



UILDM

Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione Laziale Onlus
ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA

- Ipotesi utile o interessante
- Valore in sé, ma anche in relazione a quanto già noto

Validità scientifica:

- Possibilità di avere informazioni reali dall'ipotesi che si intende valutare
- Non può prescindere da conoscenze note, dal protocollo proposto, dall'ipotesi formulata

La attività di ricerca e sperimentazione debbono, comunque, essere svolte in linea con i seguenti principi:

- Debbono perseguire un beneficio per la società non altrimenti ottenibile
- La sperimentazione sull'uomo deve essere preceduta dalla sperimentazione sull'animale
- Deve essere evitata qualsiasi sofferenza non necessaria per i soggetti
- Deve essere assolutamente evitato il pericolo di morte o di disabilità per i soggetti
- Deve essere disegnata affinché i benefici per l'umanità siano maggiori del rischio per il singolo
- Va opportunamente preparata al fine di proteggere il soggetto
- Va condotta solo da personale qualificato
- Deve essere disegnata in modo tale da permettere al soggetto di ritirarsi in qualsiasi momento
- Deve essere disegnata in modo tale da permettere al ricercatore di interromperla quando si accorgesse che essa genera sofferenza non necessaria al paziente.

In ogni caso il personale coinvolto in attività di ricerca, di studio e di sperimentazione deve fare riferimento alle norme vigenti e al codice deontologico dell'Ordine Professionale di appartenenza.

ATTIVITÀ DIVULGATIVA

Gli operatori che svolgano attività pubblicitaria continuativa od occasionale attraverso giornali, emittenti radio televisive, ovvero tengano conferenze a scopo di educazione, di prevenzione, informazione e divulgazione sanitaria, devono osservare la discrezione e la prudenza consone alla dignità professionale. In particolare devono prendere in considerazione solo dati scientificamente certi, astenendosi dal dare notizia di metodi non ancora verificati. Devono comunque astenersi dal fare pubblicità e promozione in merito alla propria attività ed evitare qualsiasi forma pubblicitaria personale o in favore di singole istituzioni pubbliche o private, sia pure in maniera indiretta, anche attraverso articoli scientifici.

ATTIVITÀ DIDATTICA E FORMATIVA

Gli operatori che svolgano attività didattica o formativa a qualsiasi titolo e per conto della Sezione Laziale della UILDM - Via Prospero Santacroce - devono prendere in considerazione solo dati scientificamente certi, frutto di nozioni universalmente accettate o di informazioni garantite da fonti autorevoli.

RESPONSABILITÀ DELLA DIRIGENZA

La Presidenza:

PG04	Codice Deontologico Professionale	Rev. 2 del 10/01/2014
------	-----------------------------------	-----------------------



UILDM

Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare

Sezione Laziale Onlus

ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA

- assicura la massima diffusione di questo Codice presso i prestatori di lavoro (dipendenti e collaboratori), i fornitori ed i soci, fornendo il necessario supporto interpretativo delle disposizioni ivi contenute;
- predispone le azioni di comunicazione finalizzate alla miglior conoscenza ed attuazione del Codice;
- partecipa alla definizione dei criteri e delle procedure intesi a ridurre il rischio di violazione del Codice, collaborando con le funzioni volta per volta competenti
- svolge le necessarie verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione di norme del Codice, anche al fine dell'applicazione da parte delle funzioni competenti delle necessarie misure sanzionatorie; monitora periodicamente lo stato di applicazione del Codice all'interno dell'organizzazione

SISTEMI INFORMATICI

DOCUMENTAZIONE

MODULO E/O FILE ELETTRONICO	LUOGO DI ARCHIVIAZIONE	TEMPO DI ARCHIVIAZIONE

PG04	Codice Deontologico Professionale	Rev. 2 del 10/01/2014
------	-----------------------------------	-----------------------